

## Commento sul mercato

**Questa settimana le borse sono in rialzo. Le prospettive di un allentamento del conflitto in Medio Oriente e l'euforia nel settore dei semiconduttori spingono al rialzo i corsi. L'aumento dell'inflazione invita tuttavia alla cautela.**



### GRAFICO DELLA SETTIMANA

#### Troppo presto per una svolta

Andamento dei corsi azionari di Geberit



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Geberit resiste al contesto difficile. Nel primo trimestre il produttore di componenti sanitari ha registrato un fatturato quasi pari a quello dell'esercizio precedente, sebbene soprattutto la forza del franco abbia rappresentato un fattore frenante. Allo stesso tempo, l'azienda è riuscita ad aumentare la propria redditività. L'attività ha registrato un incremento in Europa, in Medio Oriente e in Africa, mentre dà segnali di difficoltà in Cina e in America. Le cifre sono state accolte con cautela dalle borse. Con un calo di circa il 14% dall'inizio dell'anno, i titoli occupano un posto inferiore nello Swiss Market Index (SMI). Non basta (ancora) per una svolta.



### IN PRIMO PIANO

#### BMW guadagna meno

Nel trimestre appena concluso il gruppo automobilistico BMW ha conseguito utili inferiori rispetto all'esercizio precedente, lasciandosi però alle spalle la concorrenza nazionale di Mercedes e Volkswagen.



### IN AGENDA

#### Inflazione negli Stati Uniti

La prossima settimana saranno pubblicati i dati sull'inflazione statunitense relativi al mese di aprile; allora si vedrà in che misura il prezzo elevato del petrolio abbia già alimentato l'inflazione.

**La speranza di una fine della guerra mette le ali alle borse:** sui listini prevale l'ottimismo.

L'ipotesi di un allentamento del conflitto in Medio Oriente e il calo del prezzo del petrolio hanno trainato i mercati finanziari questa settimana. Al tempo stesso l'attenzione della borsa svizzera è stata rivolta a diverse chiusure trimestrali. Così, nonostante il fatturato in calo, nei primi tre mesi la società di riassicurazione Swiss Re ha aumentato significativamente il proprio utile. La spiegazione sta in un trimestre sostanzialmente privo di danni rispetto all'esercizio precedente. Il fatto che le azioni abbiano reagito con una flessione è dovuto alla contrazione dei prezzi delle nuove assicurazioni, il che avrà ripercussioni negative sui margini. Il gruppo di telecomunicazioni Swisscom deve fare i conti con un fatturato in calo. In alcuni casi l'euro debole pesa sulle attività in Italia. Sebbene l'utile sia nettamente inferiore a quello dell'esercizio precedente, l'azienda mantiene i propri obiettivi annuali e prospetta un aumento del dividendo. Nel primo trimestre il gruppo di prodotti oftalmici Alcon ha aumentato il proprio fatturato ma non ha soddisfatto le aspettative. I titoli sono stati quindi sottoposti a pressioni al ribasso. A nulla è valso il fatto che gli obiettivi di utile siano stati rivisti al rialzo e che l'impresa intenda riacquistare azioni per 1.5 miliardi di dollari statunitensi nei prossimi tre anni. Anche Logitech ha registrato una crescita nell'ultimo trimestre e nell'esercizio chiuso a fine marzo, superando le aspettative degli analisti. Malgrado il contesto difficile, il Gruppo rimane ottimista anche per il trimestre in corso.

**In Svizzera l'inflazione è in aumento:** ad aprile l'inflazione è aumentata dello 0.3% rispetto al mese precedente e addirittura dello 0.6 rispetto all'anno precedente. Il fattore trainante è l'aumento del prezzo della benzina e dell'olio combustibile dovuto alla guerra. In questo contesto, anche i voli e i viaggi sono diventati più costosi. Il fatto che l'aumento dell'inflazione sia stato determinato dai prezzi dell'energia è dimostrato dall'osservazione dell'inflazione di fondo, che esclude prodotti freschi e stagionali, energia e carburanti e che ad aprile è rimasta al livello del mese precedente.

**Commerzbank sta per diventare italiana:** la grande banca italiana UniCredit ha archiviato un trimestre da record e sulla scia di questo ottimo risultato ha presentato un'offerta di acquisizione della tedesca Commerzbank, di cui detiene già il 29.99%. In una prima fase l'offerta italiana mira a superare la soglia del 30%. Il prezzo offerto è tuttavia nettamente inferiore all'attuale corso di borsa. Il mercato segnala quindi che UniCredit dovrà mettere ancora mano al portafoglio per l'acquisizione. Anche la dirigenza di Commerzbank e il governo federale tedesco, con un buon 12% del totale, si sono finora opposti all'acquisizione.

**Le azioni dei semiconduttori schizzano alle stelle:** il timore che il mondo stia per esaurire i semiconduttori entra in una nuova fase. Anche questa settimana il PHLX Semiconductor Index più ampio ha battuto un record dopo l'altro. Dall'inizio dell'anno l'indice registra un rialzo superiore al 50%. Tra le azioni al centro dell'attenzione questa settimana figurano quelle del produttore di semiconduttori Intel, che esibiscono di nuovo un aumento a doppia cifra. A quanto parte, Apple intende acquistare più prodotti Intel. Da fine di marzo il rialzo ammonta al 160%. Anche i risultati trimestrali di AMD sono positivi. Il numero due nel settore dei processori per l'intelligenza artificiale prevede un aumento del fatturato del 46% per il trimestre in corso. Notizie di questo tipo alimentano il settore. Ma attenzione: il rischio di una battuta d'arresto sale di conseguenza, anche se al momento il mercato sembra ignorarlo.

**GameStop intende acquisire eBay:** il rivenditore di videogiochi GameStop, noto a molti come titolo dei giocatori e dei meme, intende acquisire il mercato online di eBay. Il che sorprende, data la capitalizzazione di mercato di poco superiore ai 10 miliardi di dollari di GameStop, che quindi non raggiunge nemmeno un quarto delle dimensioni di eBay. Tramite prodotti finanziari GameStop detiene il 5% di eBay. Il mercato sembra essere scettico sull'acquisizione. Le azioni di eBay sono quotate a 108 dollari statunitensi, ben al di sotto del prezzo di offerta di 125 dollari.

Jeffrey Hochegger, CFA  
Esperto in investimenti

### Editore

Raiffeisen Svizzera  
CIO Office  
Raiffeisenplatz  
9001 San Gallo  
[ciooffice@raiffeisen.ch](mailto:ciooffice@raiffeisen.ch)

### Internet

[raiffeisen.ch/investire](http://raiffeisen.ch/investire)

### Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni  
[raiffeisen.ch/mercati-opinioni](http://raiffeisen.ch/mercati-opinioni)

### Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:  
[raiffeisen.ch/web/la+mia+banca](http://raiffeisen.ch/web/la+mia+banca)

### Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L.SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente presso Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo, presso le Banche Raiffeisen (di seguito denominate congiuntamente «Raiffeisen») o all'indirizzo [raiffeisen.ch](http://raiffeisen.ch). Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questo documento. Raiffeisen adotta ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e dei contenuti presentati. Declina tuttavia qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non risponde di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare, non risponde di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.